

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**SEGRETARIATO GENERALE**  
**COMMISSIONI PERMANENTI**

---

**BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI**

---

**AGRICOLTURA (IX)**

**Martedì 5 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente DOMINÈDÒ.* — La Commissione continua la discussione sul disegno di legge (n. 175): « Disposizioni sui contratti agrari di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione ». Sull'articolo 16 (Qualifica di coltivatore diretto), il deputato Truzzi presenta un emendamento tendente a parificare ai coltivatori diretti altre categorie di coltivatori. Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Miceli, Burato, Germani, Pugliese, Zanfagnini; infine l'esame dell'emendamento e dell'articolo è rinviato.

Si passa all'articolo 17 (Oggetto dell'affitto a coltivatore diretto). Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Truzzi, Adonnino, Caramia, Dal Pozzo, Germani, Burato, Bonomi, Pugliese, Miceli, Giuntoli Grazia, Tonengo. Respinto un emendamento Truzzi-Burato tendente ad estendere l'affitto al complesso delle coltivazioni di tutti i fondi, l'articolo 17 è approvato nel testo ministeriale con una modificazione di forma al primo comma, proposta dal deputato Marengi. Una proposta del deputato Truzzi per dare facoltà alla Commissione tecnica provinciale di stabilire i casi in cui può essere consentita la esclusione dal contratto di talune colture, è rinviata.

Nella seduta pomeridiana si esamina l'articolo 18 (Miglioramenti sul fondo locato). Intervengono nella discussione, oltre al Presidente, i deputati: Germani, Grifone, Truzzi, Miceli, Marengi, Colasanto, Adonnino, Burato, Dal Pozzo. Respinto un emendamento Grifone, riprodotto l'articolo 15 del controprogetto, la Commissione approva l'articolo 18 nel testo

ministeriale, con alcune modificazioni formali proposte dai deputati Zanfagnini e Marengli.

L'articolo 19, che stabilisce l'indennità da corrispondere all'affittuario in caso di miglioramenti da lui eseguiti, è approvato, senza discussione, nel testo governativo, e così pure l'articolo 20 che fissa l'aumento del canone dovuto al proprietario nel caso di miglioramenti da lui eseguiti.

Sull'articolo 21 (Miglioramenti eseguiti da affittuario coltivatore diretto) interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Pugliese, Germani, Sedati, Marengli, Bonomi, Tommasi, Miceli, Zanfagnini; dopo di che l'articolo è approvato nel testo governativo, con alcune modificazioni di forma.

**Mercoledì 6 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente DOMINÈDÒ.* — La Commissione, continuando l'esame del disegno di legge n. 175, discute l'articolo 22 (Riduzione del canone di affitto a coltivatore diretto in caso di perdita per caso fortuito). Intervengono nella discussione, oltre al Presidente, i deputati Dal Pozzo, Zanfagnini, Cimenti, Miceli, Germani, Marengli, Sedati e Ferraris. Un emendamento Dal Pozzo, tendente a ridurre da un terzo a un quinto l'entità della perdita per caso fortuito per aver diritto alla riduzione del canone; un emendamento Miceli, diretto a stabilire che la riduzione del canone non può eccedere i quattro quinti del canone stesso e un emendamento Zanfagnini, per fissare la riduzione a due terzi, sono respinti; e la Commissione approva l'articolo 22 nel testo ministeriale.

L'articolo 23 (Assunzione del rischio per caso fortuito) è approvato senza discussione nel testo ministeriale.

Sull'articolo 24 (Caso di morte dell'affittuario coltivatore diretto) interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Bellucci, Burato, Germani, Calasso, Cremaschi Olindo, Tommasi, Miceli, Truzzi, Marengli, Zanfagnini, Marabini. Respinto un emendamento Miceli, diretto a stabilire che la morte dell'affittuario coltivatore diretto non dà diritto al locatore di risolvere il contratto prima del termine, la Commissione approva l'articolo 24 nel testo ministeriale con un emendamento proposto dai deputati Marengli, Burato ed altri, sostitutivo del secondo e terzo comma dell'articolo stesso.

Sull'articolo 25 (Subaffitto e cessione di contratto) interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Miceli, Burato, Colasanto, Calasso, Germani, Pugliese, Grammatico, Lopardi, Truzzi. Si approva infine un articolo sostitutivo proposto dal deputato Pugliese, con il quale si dispone che non sono ammessi il subaffitto, la cessione del contratto di affitto di fondi rustici e le altre concessioni nelle quali il concessionario non partecipi effettivamente al processo produttivo.

Nella seduta pomeridiana, la Commissione procede all'esame di tre articoli aggiuntivi, derivati dal controprogetto, proposti dall'onorevole Grifone.

Sul primo, che riguarda il diritto degli affittuari, singoli o associati, di fondi situati entro il perimetro di comprensori di bonifica, ad

eseguire opere di competenza privata a beneficio del fondo locato, con diritto a indennizzo, interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Grifone, Miceli, Germani, Burato, Zanfagnini, Lazzati e Lopardi.

Sul secondo, concernente il diritto degli affittuari diretti coltivatori, singoli o associati, che eseguono o si impegnano di eseguire, a beneficio del fondo locato, sostanziali e permanenti migliorie, a trasformare il contratto di affitto in contratto di enfiteusi, interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Pugliese, Germani, Truzzi, Grifone, Lopardi, Miceli e Lazzati.

Sul terzo, che prevede la costituzione di associazioni tra lavoratori e affittuari, non diretti coltivatori, che eseguano o si impegnino di eseguire sostanziali e permanenti migliorie con diritto di trasformare il contratto di affitto in contratto di enfiteusi, interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Grifone, Cimenti e Lazzati.

I tre articoli aggiuntivi, posti in votazione, sono respinti.

## DIFESA (V)

**Mercoledì 6 aprile 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Rodinò.

La Commissione discute i seguenti disegni di legge, approvati dalla IV Commissione permanente del Senato:

(n. 353): « Modifiche agli articoli 17 e 64 del testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento del Corpo equipaggi militari marittimi e sullo stato giuridico dei sottufficiali della marina militare, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 914 ». (*Rel. Bellavista*);

(n. 354): « Modifica dei requisiti per l'ammissione dei capitani di corvetta all'Istituto di guerra marittima » (*Rel. Bellavista*);

(n. 67-B): « Composizione della Commissione incaricata di dirigere il lavoro di revisione toponomastica della Carta d'Italia » (Modificato dal Senato — *Rel. Carron*);

(n. 356): « Modifiche all'articolo 1 del decreto legislativo 15 agosto 1947, n. 1072, concernente facoltà di conferire promozioni, avanzamenti e trasferimenti per merito di guerra ai militari dell'esercito, della marina e dell'aeronautica per fatti d'arme compiuti durante la guerra 1940-45, anche dopo la cessazione dello stato di guerra » (*Rel. Carron*).

Intervengono nella discussione, oltre al Presidente, al Sottosegretario di Stato Rodinò ed ai relatori, i deputati Salizzoni, Cuttitta, Roselli, Coppi Alessandro, Biagioni, Azzi, Carron, Boldrini e Valandro Gigliola.

Il disegno di legge (n. 354) è approvato con un emendamento del relatore onorevole Bellavista, tendente a specificare che i capitani di corvetta possono essere ammessi all'Istituto di guerra marittima soltanto per i corsi di carattere didattico.

Per il disegno di legge (n. 67-B) si decide di ritornare al primitivo testo già approvato dalla Camera, non accogliendo le modifiche apportate dal Senato.

I quattro disegni di legge sono quindi approvati. Il deputato Boldrini dichiara che l'opposizione si astiene dal voto non condividendo la politica militare del Governo.

**Mercoledì 6 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Rodinò. La Commissione riprende, in sede normale, l'esame della proposta di legge del deputato Lucifredi (n. 332): « Deroga all'articolo 41 del regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583 », in base alla quale non dovrebbe più procedersi al recupero a favore dello Stato delle somme corrisposte dal Governo della sedicente repubblica sociale italiana alle famiglie residenti al Nord dei militari rimasti al Sud al servizio del Governo legittimo. Interloquiscono i deputati Guerrieri Filippo, Biagioni, Azzi, Tosi oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato. La Commissione approva infine un ordine del giorno presentato dall'onorevole Guerrieri Filippo ed altri, con cui si decide di sospendere l'esame della proposta di legge, in attesa che siano effettuati accertamenti intesi a conoscere l'entità delle somme già recuperate dallo Stato e di quelle ancora da recuperare.

## ESTERI (II)

**Martedì 5 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente AMBROSINI.* — Il Presidente dà lettura di una lettera dell'onorevole Montagnana, nella quale si lamenta che il Governo non sia stato sollecito nell'informare preventivamente la Commissione in merito alla stipulazione del trattato di unione doganale italo-francese e delle trattative per il Patto atlantico. Il Presidente fa rilevare che nella seduta della Commissione del 5 gennaio 1949, il Ministro degli esteri, onorevole Storza, diede i chiarimenti richiesti sull'unione doganale italo-francese, mentre per quanto concerne il Patto atlantico, essendo stata la Camera investita della discussione, nessun altro organo poteva sottrarre ad essa questa competenza, tanto più in quanto era stato respinto un ordine del giorno nel quale si chiedeva che la questione fosse sottoposta all'esame della Commissione.

Interloquiscono i deputati Montagnana e Russo Perez, i quali insistono nella critica al Governo; Chiostergi e Clerici, i quali sostengono invece che il Governo ha agito nella forma più democratica, riaffermando nel contempo il desiderio che il Ministro degli esteri mantenga più frequenti contatti con la Commissione.

Si esamina quindi, per il parere alla VI Commissione permanente (Giustizia), la proposta di legge d'iniziativa dei senatori Braitenberg ed altri (n. 337): « Abrogazione degli articoli 171, 332, ultimo comma, e 333 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, relativi all'esclusione dei cittadini italiani di nazionalità non italiana dei territori annessi dal riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero ». Riferisce la onorevole Guidi Cingolani Angela Maria, che esprime parere favo-

revole alla proposta di legge. Interloquiscono i deputati Giolitti, Berti Giuseppe fu Angelo e Montagnana che sostengono l'incompetenza della Commissione; Taviani, Chiostergi e Clerici che esprimono invece l'avviso che la Commissione possa dare parere favorevole, ed Ebner, intervenuto a sua richiesta alla riunione, che sottolinea la urgenza del provvedimento. Infine la Commissione dichiara la propria incompetenza formale, esprimendo peraltro parere favorevole alla proposta di legge.

### FINANZE E TESORO (IV)

**Mercoledì 6 aprile 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Si discute il disegno di legge (n. 439): « Aumento del fondo di dotazione della Sezione di credito fondiario del Banco di Napoli ». Riferisce l'onorevole Arcaini ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Troisi e Sullo. Il disegno di legge è quindi approvato.

Sul disegno di legge (n. 447): « Aumento del contributo a favore degli asili infantili israelitici di Roma » (approvato dalla V Commissione permanente del Senato), riferisce il deputato Costa in sostituzione del relatore Ghislandi ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Tosi e Sullo. Il disegno di legge è approvato, dandosi mandato al Presidente di procedere all'opportuno coordinamento dell'articolo 2, data la imminente pubblicazione del terzo provvedimento legislativo di variazioni di bilancio.

**Mercoledì 6 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Il Presidente comunica che il Comitato incaricato di sostenere la discussione dinanzi all'Assemblea del disegno di legge (n. 411): « Modificazioni alle leggi in materia di imposta sulle successioni e sulle donazioni » è formato dai deputati La Malfa, Presidente, Troisi, relatore, Tosi, Nititi, Scoca, Amendola Giorgio, Ghislandi, Laconi e Watter.

Il Presidente La Malfa ricorda alla Commissione i criteri adottati in sede di Giunta del Regolamento per l'esame degli stati di previsione dell'entrata e di quelli della spesa per l'esercizio finanziario 1949-50. Interloquiscono i deputati Mussini, Tosi, De Martino Francesco e Castelli Avolio. Si approva infine la proposta del Presidente che le varie Sottocommissioni procedano ad un esame preliminare dei bilanci finora presentati, provvedendo alla nomina del relatore per ciascun bilancio.

Si esamina, quindi, il disegno di legge (n. 438): « Norme integrative per l'assunzione e l'utilizzo degli aiuti E. R. P. ». Riferisce ampiamente il deputato Corbino. Dopo un intervento del deputato Scoca, la Commissione approva la relazione.

Sulla proposta di legge dei deputati D'Ambrosio ed altri (n. 442): « Indennità di studio e di carica ai provveditori agli studi », riferisce l'onorevole Ferreri ed interloquiscono i deputati Castelli Avolio, Balduzzi, Mussini, Petrilli, Scoca, nonché il presentatore della proposta, D'Ambrosio, e il Presidente. La Commissione decide di rinviare l'esame della proposta di legge ad altra seduta, con l'intervento del Ministro del tesoro.

La Commissione esamina, poi, la proposta di legge Ferrarese (n. 397): « Trasferimento al Ministero di grazia e giustizia degli oneri gravanti sui comuni in base alla legge 24 aprile 1941, n. 391 ». Riferisce l'onorevole Musini e prendono la parola i deputati Petrilli, Castelli Avolio, il proponente deputato Ferrarese ed il Presidente. Su conforme parere del proponente, la Commissione delibera di rinviare la discussione a dopo l'esame dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

Si esamina, infine, il disegno di legge (n. 448): « Variazioni delle quote dei proventi lordi dei monopoli dei tabacchi e dei sali spettanti allo Stato a titolo di imposta sul consumo ». Dopo ampia relazione del deputato Socca, la Commissione esprime parere favorevole al provvedimento.

### GIUSTIZIA (III)

**Mercoledì 6 aprile 1949.** — *Presidenza del Vicepresidente AVANZINI.*  
— La Commissione prende in esame la proposta di legge di iniziativa dei deputati Ferrandi, Capalozza e altri (n. 444): « Proroga delle vigenti disposizioni in materia di locazioni e sublocazioni di immobili urbani ». Dopo ampia discussione, alla quale partecipano, oltre al Presidente, gli onorevoli Capalozza, Rocchetti, Camposaruno, La Rocca, Targetti, Buzzelli, Foderaro, Bellavista, Lecciso, Gullo, Bucciarelli Ducci, Belloni, Bianco, Concetti e Borioni, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta con un emendamento all'articolo 1 proposto dagli onorevoli Lecciso e Rocchetti per stabilire che le norme contenute nella legge 30 dicembre 1948, n. 1471, sono prorogate sino all'entrata in vigore di una nuova legge contenente disposizioni per le locazioni e sublocazioni di immobili urbani. Il deputato Capalozza è nominato relatore del disegno di legge e si dà incarico di sostenerne la discussione in Assemblea allo stesso Comitato già nominato per il disegno di legge n. 105.

Il deputato Fumagalli è infine incaricato di estendere il parere richiesto dalla IX Commissione sul disegno di legge n. 440 riguardante la elevazione dell'importo massimo delle cambiali agrarie sottoscrivibili con croce-segno.

### INDUSTRIA (X)

**Mercoledì 6 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente TOGNI.* — Interviene il Ministro Tremelloni. La Commissione inizia la discussione della relazione fatta dal Ministro nella seduta del 31 marzo sul programma a lunga scadenza dell'O. E. C. E. nei riguardi dell'Italia. Alla discussione partecipano i deputati Dami, Lettieri, Zerbi, Cerreti, Quarello, Bernieri, Faralli, Manuel Gismondi. (Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta).

## COMMISSIONE SPECIALE PER I DISEGNI DI LEGGE SULLA STAMPA

**Mercoledì 6 aprile 1949. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente. CORBINO.* — Prima di iniziare l'esame dei disegni di legge (n. 223): « Modifica dell'articolo 7 del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1484, concernente la disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita dei giornali quotidiani e della determinazione del numero delle pagine per i quotidiani e periodici » e (n. 227): « Provvedimenti in favore della stampa », il deputato Basso chiede che la seduta venga aggiornata, data l'assenza del rappresentante del Governo. Dopo breve discussione, cui partecipano il Presidente ed i deputati Melloni, Tosato, Pertusio (relatore) e Giolitti, la proposta del deputato Basso è approvata.

La Commissione approva successivamente la proposta del deputato Fuschini di esprimere al Presidente della Camera il voto che anche il disegno di legge (n. 362): « Trasformazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta » venga deferito all'esame della Commissione, insieme con gli altri provvedimenti per la stampa.